

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 81 (2012)
Heft: 4: Essere donna sempre

Vorwort: Editoriale : essere donna sempre
Autor: Paganini, Sabina

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 25.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Editoriale

Essere donna sempre

Il destino della donna, da sempre nelle mani del maschio, è scritto nelle stelle, o più precisamente nell'infinito, nel metafisico, nel volere a tutti i costi del potere maschio, maschilista, umano, troppo umano.

Il destino delle donne nelle valli alpine, analogo al destino delle donne in generale, è quello della donna nella Roma antica e nella New York moderna, in Valposchiavo o a Grosio.

Con l'abbandono dell'agorà e del Giardino e la sua sostituzione con il tempio oscuro, a partire dall'Anno Zero della nostra epoca, è sfumata la speranza di riscatto dell'uomo dal suo malvivere e ha avuto inizio l'era buia del celestiale.

L'insistente e brutale indottrinamento verso gli dei, ha sfiancato l'uomo, ha scombuscolato l'atomo lucreziano, ha tolto alla terra l'immanenza così congenita e con loro la ricerca del bene, del piacere edonistico qui, su questa terra, di cui fa parte in un insieme di atomi inscindibili, ma in continua evoluzione.

Il destino della donna è condizionato dalle religioni (anche e specialmente da quelle occidentali), come pure dalla filosofia «ufficiale» adottata che, proprio come una religione, ha dimenticato e «cancellato» nella memoria quel ramo dei pensatori che, nonostante o a causa dell'impiego della ragion pura, non poté svilupparsi negli ultimi 24 secoli di storia.

A partire al più tardi dai grandi filosofi ellenici (Platone, Aristotele), continuando verso il decadimento romano (Cicerone) e finendo ai nostri giorni, dopo i dolori degli ultimi 15 secoli, nei pensieri «accomodanti», ci siamo dimenticati volutamente e con conseguenze disastrose dei pensatori edonisti.

Altrimenti non saremmo qui, ora, a parlarne.

Questa edizione dei «Quaderni» è dedicata alla donna, nella descrizione del suo destino nei secoli e in una serie di interviste a coloro che vivono l'essere donna nelle valli alpine.

Esce, dalle loro descrizioni, la sensazione di moto perpetuo di una situazione di vita strettamente legata all'evoluzione della società, ancora lungi dall'essere conclusa.

Altrimenti non saremmo qui, ora, a parlarne.

Sabina Paganini

